



*copie*

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO  
*Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo - CHIETI -  
Ufficio Vincoli*

MBAC-SBA-ABR  
PROT  
0005520 26/07/2013  
Cl. 34.31.01/27.3

Ai Sigg. Del Re Silvana e Scimia Raniero  
Via Vasche del vento, 56  
Loc. San Giacomo  
L'Aquila 67100

*x post*

*R. 13771647382-7*

OGGETTO: Comune di L'Aquila Loc. Civita di Bagno. Trasmissione D.D.G del  
20/02/2013 di acquisizione dell'immobile sito in L'Aquila loc. Civita  
di Bagno al Fg. 19 part. 2194.

Si trasmette in allegato copia conforme del D.D.G. del 20/02/2013 registrato alla corte  
dei Conti il 10/05/2013 reg. 6 fgl. 121 concernete l'acquisizione dell'immobile sito in L'Aquila  
loc. Civita di Bagno Fg. 19 part. 2194.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Funzionario Architetto  
Arch. Vincenzo Scarci



Per il Direttore Regionale  
Dott. Fabrizio Magani  
Il Funzionario delegato  
Dott. Silvano Agostini

R.P. dott. Paolo Rullo  
0871 3295257  
328 1756903



Rep. n. 25/2013

# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

5226  
26 MAR. 2013

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'  
SERV. II  
IL DIRETTORE GENERALE

Corte dei Conti  
 DIREZIONE DELLO STABILIMENTO  
 DEL MIN. SALUTE e del MIN. LAVORO  
 19 MAG. 2013  
 Reg. 6 Foglio 121  
 Unità previsionali di base

VISTO il d.lgs. 7 agosto 1997, n. 279 sulla individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il d.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, e s.m.i. concernente l'istituzione del Ministero per i Beni e Attività culturali;

VISTO il d.lgs. n.300/1999 e s.m.i., recante "Riforma dell'organizzazione del Governo";

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il DM 20 luglio 2009, concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del M.B.A.C.;

VISTO il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D. lgs n.150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge n. 196 del 2009, recante "legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro per i Beni e le Attività culturali del 13/03/2012, registrato alla Corte dei Conti il 5/4/2012, reg. n. 4 foglio n.257, con il quale sono state individuate le priorità politiche cui collegare l'impostazione del bilancio di previsione per l'anno 2013, nonché per il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 9 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "sistema di misurazione e valutazione della performance";

VISTO il decreto legge del 6/7/2012 (c.d. "Decreto Spending Review") convertito in Legge 135/2012;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013);

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 229, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2013 e il bilancio pluriennale 2013-2015;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31/12/2012, pubblicato in G.U n. 303 del 31/12/2012, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione per l'anno finanziario 2012 in capitoli delle unità previsionali di base iscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero – Tabella n. 13 – del bilancio di previsione dello Stato per l'anno Finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015;

VISTO il D.M. 7 gennaio 2013 con il quale sono state attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l'anno finanziario 2013;

CORTE DEI CONTI





# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ  
SERV. II

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2013 emanata in data 18 gennaio 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2010 con il quale viene disposta l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Antichità al Dott. Luigi Malnati registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2010 al reg. 19 foglio 55;

VISTO il D.P.R. 8.6.2001 n.327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO che indagini archeologiche avviate nel 1995 nel territorio del Comune dell'Aquila, frazione Civita di Bagno, hanno riportato alla luce strutture monumentali di un grande complesso architettonico di età romana, identificabile con l'antica città di Forcona, ubicata lungo il tracciato stradale che poneva in comunicazione il bacino dell'Aterno con il comprensorio fucense;

CONSIDERATO che, al fine di condurre le suddette campagne di scavo, sono stati emanati dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, decreti di occupazione temporanea dal 1995 al 1999;

VISTO il progetto finalizzato al recupero e valorizzazione dell'area archeologica di Forcona, comprendente l'acquisizione al Demanio dello Stato del comprensorio;

VISTO il Decreto del Direttore Generale datato 24 maggio 1999 con il quale è stato approvato il progetto ed assegnato il finanziamento con fondi provenienti dal Gioco del Lotto;

CONSIDERATO che il progetto prevedeva anche la realizzazione di un parcheggio per i visitatori del futuro parco archeologico, da realizzarsi a valle dello scavo, in un'area identificata in catasto al foglio 9, porzione della particella 1483 ( di seguito identificata con il n. 2194 a seguito di frazionamento), di proprietà dei Signori Del Re Silvana e Scimia Raniero;

VISTO il verbale di constatazione ed immissione in possesso del 15 maggio 2000, redatto in vista dell'espropriazione della particella 2194, dal quale, tra l'altro, si rileva l'esistenza della fondazione di un muro di recinzione;

CONSIDERATO che, essendosi rivelata inadeguata la spesa inizialmente prevista per l'esproprio dell'intera area archeologica, rispetto all'effettivo valore dei terreni e divenuto pertanto insufficiente il finanziamento previsto, la procedura di esproprio non è stata condotta a termine;

CONSIDERATO che il terreno dei signori Del Re - Scimia è stato oggetto di rinnovate occupazioni sino al 2005 e che in seguito è rimasto nella disponibilità della Soprintendenza quale via d'accesso alla zona monumentale;

CONSIDERATO che le successive trattative con i proprietari, per giungere all'acquisizione del terreno al Demanio dello Stato, non hanno a suo tempo avuto successo e che il sisma del 2009 ha interrotto ogni iniziativa in tal senso;

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo del 18 giugno 2005, l'area archeologica è stata dichiarata ai sensi degli





# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'  
SERV. II

artt. 2, 3, 4, 10 e 45 del D.Lgs 42/2004 in parte di interesse archeologico particolarmente importante, in parte è stata sottoposta a prescrizioni;

CONSIDERATO che con atto di transazione e cessione di immobili dell'8 maggio 2007, rep.n. 1807, è stata acquisita al Demanio dello Stato un'ampia zona all'interno dell'area archeologica;

RITENUTO di dover procedere alla demanializzazione della particella 2194 ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la relazione tecnico- scientifica sulle indagini archeologiche condotte a Civita di Bagno – Forcona tra il 1995 e il 2005;

VISTA la relazione del Rup, Dott. Arch. Maria Teresa Piccioli, per accordo bonario con i Sigg. Del Re – Scimia;

VISTO il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato dell'Aquila in merito ai criteri da seguire per la determinazione dell'indennizzo da corrispondere ai proprietari del terreno;

VISTA la relazione del 01.10.2012 del geometra Daniele Masciulli sulle determinazioni economiche riguardanti la procedura acquisitiva in questione e verificato che sono state considerate tutte le prescrizioni risarcitorie previste dal citato art. 42 bis "Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico" del D.P.R. 327/2001;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica del Comune dell'Aquila da cui risulta che la particella 2194 del foglio 19 ricade in parte in zona destinata alla viabilità e parcheggio, in parte in zona a verde pubblico, in parte in zona a verde pubblico nella zona di rispetto stradale;

CONSIDERATO che con nota del 4.12.2012, prot.n. 11494, la Direzione Generale per le Antichità ha espresso parere favorevole all'acquisizione e conferito incarico alla Soprintendenza di comunicare agli interessati l'avvio del procedimento;

VISTA la nota prot. n. 10056 del 7 dicembre 2012 con cui la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo ha comunicato l'avvio del procedimento acquisitivo;

VISTA la nota del 7 dicembre 2012 con cui i Signori Del Re Silvana e Scimia Raniero hanno comunicato di accettare la somma proposta dall'Amministrazione di € 10.214,68 quale indennizzo per l'acquisizione sanante disposta ai sensi dell' art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

CONSIDERATO, infine, che, valutati gli interessi in conflitto, ricorrano nel caso di specie, i presupposti di cui all'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/01 "Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico" e che quindi vada disposta l'acquisizione al patrimonio pubblico dell' immobile in questione;

DECRETA

è disposta l'acquisizione, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, dell' immobile descritto in premessa, in proprietà dei sigg.ri Del Re Silvana, nata a L'Aquila il 24 febbraio 1941 –





# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'  
SERV. II

CF : DLRSVN41B64A345M e Scimia Raniero, nato a L'Aquila il 2 agosto 1934 - CF: SCMRNR34M02A345O - per l'indennizzo di euro € 10.214, 68 (diecimiladuecentoquattordici/68) determinato come prescritto dalla norma ;

La somma sarà imputata al cap. 7952/PG19 del bilancio di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2013, con fondi conservati dal precedente anno.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità e la conseguente registrazione.

Espletate tali formalità, l'atto sarà inviato al Soprintendente per i beni Archeologici dell'Abruzzo per provvedere alla notifica ed alle formalità connesse al passaggio di proprietà al Demanio dello Stato.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs 104/2010, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data della notifica.

Roma, li

20 FEB 2013

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Luigi Malnati

RV.

362  
7952  
07/02/2013

Per copia conforme  
Funzionario Amministrativo  
Economico-Finanziario  
Coordinatore  
Rosanna Visentin



Al sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, attesto che la presente copia, ottenuta con procedimento fotostatico, che si compone di n° ..... fogli, riproducono esattamente il documento originale.

LUG. 2013

L'ARCHITETTO DIRETTORE COORD.  
Dott. Arch. VINCENZO SORCI